



COMUNE DI CASTORANO
Provincia di Ascoli Piceno

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 24 Del 09-09-14

**Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2014.**

L'anno duemilaquattordici il giorno nove del mese di settembre alle ore 21:00 nella sale delle adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica risultano all'appello nominale:

=====

FICCADENTI DANIEL CLAUDIO	P	GRANDONI SERGIO	P
SPECA PIETRO	P	ALFONSI MELANIA	P
FIORAVANTI SILVIA	P	NERI DANIELE	P
FANESI GRAZIANO	P	MAOLONI MARIKA	P
ALLEVI JLENIA	P	PULCINI LUCA	P
STRACCIA LUCA	P		

=====

presenti n. 11 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor FICCADENTI DANIEL CLAUDIO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor MARROCHELLA VINCENZO

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

la seduta é Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'imposta unica comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n. 85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, dal D.L. n. 133 del 30 novembre;

VISTA la proposta di Consiglio Comunale n. 23 di data odierna con la quale sono state determinate le aliquote TASI (tributo servizi indivisibili) anno 2014 VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,60 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

TENUTO CONTO che i comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: " Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente:

16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonchè per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle

Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO che il Ministero dell'Interno comunica in data 15.07.2014 il differimento dell'approvazione del bilancio di previsione 2014 al 30.09.2014 di cui all'art.151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 26;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, per effetto delle quali appare, per il momento, opportuno, non modificare per l'anno 2014, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU", come di seguito riportato:

-ALIQUOTA 0,40 per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e

relative pertinenze);

- ALIQUOTA 9,60 per mille (tutti gli altri immobili);

- ALIQUOTA 8,60 per mille (aree edificabili);

ACQUISITI i pareri espressi dai soggetti indicati nell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267/2000, inseriti nel presente atto;

VISTI gli artt. 48, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Sentita la dichiarazione di voto del capo gruppo Pulcini

Con voti..n. 8 favorevoli,n.3 contrari(Maoloni-Neri-Pulcini).

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di dare atto che la previsione 2014 è stata fornita dalla Ditta incaricata, come da documentazione agli atti;

3) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" anno 2014:

- ALIQUOTA 0,40 per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze) ;

- ALIQUOTA 9,60 per mille (tutti gli altri immobili);

- ALIQUOTA 8,60 per mille (aree edificabili);

4) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,60 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

5) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2014;

6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al regolamento IUC ;

7) di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52,

comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

8) di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art.1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive midificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, sentita l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno d'imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

9) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto e sottoscritto

Il Presidente

Il Segretario Comunale

FICCADENTI DANIEL CLAUDIO

MARROCHELLA VINCENZO

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N.REG.ALBO 267

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 10-09-14 al giorno 25-09-14 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Castorano, li 26-09-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARROCHELLA VINCENZO

=====

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva :

il _____ per decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 T.U.E.L. D.LGVO 267/2000.

il _____ giorno della sua pubblicazione ,ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. D.LGVO N. 267/2000

Castorano, li 10.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARROCHELLA VINCENZO